



Casa Sollievo della Sofferenza
OSPEDALE

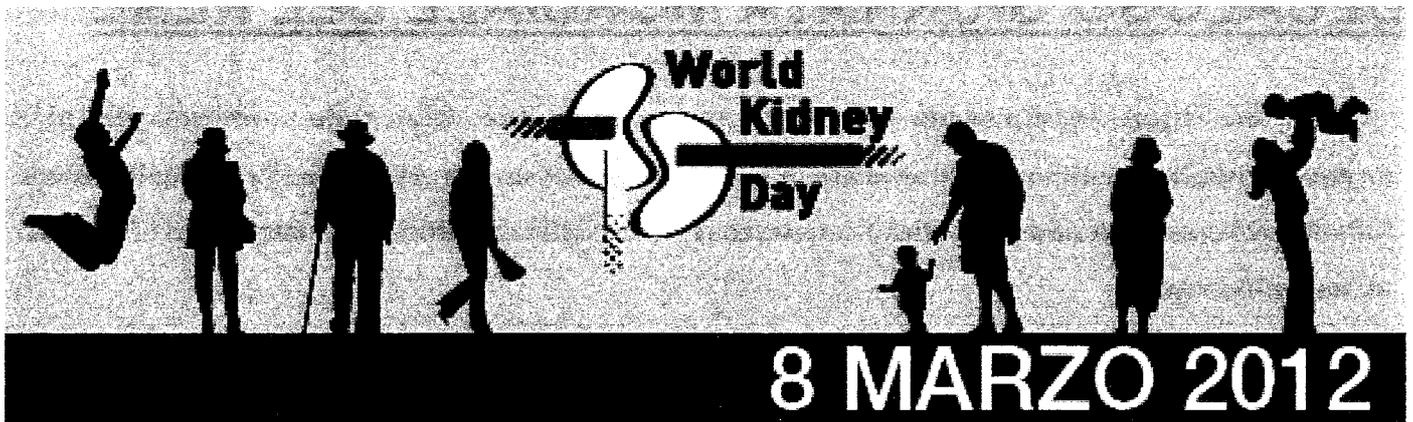
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Opera di San Pio da Pietrelcina
Viale Cappuccini - San Giovanni Rotondo (FG)

Centralino tel. (0882)-410.1

fax (0882)-411.705
C/C Postale 10364719
Cod. Fiscale 00138660717

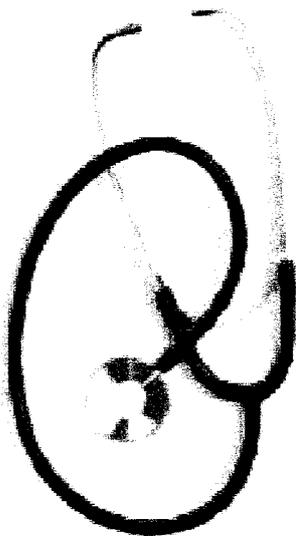
Dipartimento di Scienze Mediche

S.C. di Nefrologia e Dialisi



GIORNATA MONDIALE DEL RENE

Stanno bene i tuoi reni?
Al mondo, una persona
su dieci ha un danno renale.
Controlla se sei a rischio.



Josefa Idem
Campionessa Mondiale
e Olimpica di canoa



Foto Fabrizio Zani

Croce Rossa Italiana



FFD ONLUS
Fondazione Italiana del Fegato



World Kidney Day is an initiative
of the International Society of Nephrology
and the International Federation of Kidney Physicians





Casa Sollievo della Sofferenza

OSPEDALE

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Opera di San Pio da Pietrelcina
Viale Cappuccini - San Giovanni Rotondo (FG)

Centralino tel. (0882)-410.1

fax (0882)-411.705

C.C. Postale 10364719

Cod. Fiscale 00138660717

Dipartimento di Scienze Mediche

S.C. di Nefrologia e Dialisi

DECALOGO GIORNATA MONDIALE DEL RENE

- 1. I reni sono organi che si possono deteriorare, spesso senza dare alcun segno o sintomo, per cui è necessario, una volta all'anno, a) misurare la pressione arteriosa e b) effettuare l'esame delle urine. Talvolta può essere necessario anche c) conoscere il valore della creatinina nel sangue e d) effettuare un'ecografia renale.**
- 2. I soggetti a rischio di malattia renale sono: adulti con età superiore a 60 anni, ipertesi, diabetici, obesi, individui con familiarità per malattie renali e coloro che fanno abuso di farmaci anti-infiammatori.**
- 3. Nella fase ultima della malattia renale (insufficienza renale terminale) gli unici rimedi sono la dialisi e/o il trapianto.**
- 4. Si stima che oggi nel mondo 2.500.000 pazienti siano in trattamento dialitico per uremia cronica. Si calcola che oggi ci siano in Italia circa 50.000 pazienti in trattamento dialitico cronico.**
- 5. Le cause più comuni che portano all'insufficienza renale sono il diabete e l'ipertensione arteriosa non controllata. Infatti il 72% dei dializzati nel mondo sono pazienti diabetici e/o ipertesi.**
- 6. Il diabete si complica con il danno renale in almeno il 40% dei casi.**
- 7. La progressione del danno renale si può rallentare con l'uso di farmaci che sono dotati di azione reno-protettiva, sia perché controllano la pressione arteriosa, sia perché riducono la proteinuria.**
- 8. Il controllo della malattia renale è fondamentale anche perché migliora la prognosi cardiovascolare (chi è malato di rene spesso soffre di malattia cardiaca).**
- 9. Prevenire si può: curare e controllare bene il Diabete e la Pressione Arteriosa significa bloccare l'evoluzione del danno renale verso la dialisi.**
- 10. I Nefrologi della Società Italiana di Nefrologia (SIN) e della Fondazione Italiana del Rene (FIR) ONLUS sanno come affrontare la malattia renale: affidatevi a loro.**